

Rugareto, "riprendiamoci i boschi metro dopo metro"

Date : 13 luglio 2019

“Riprendersi i boschi metro dopo metro”: questo era l’appello con cui, neanche una settimana fa, Qui per Esserci nella persona del consigliere Gianluigi Guzzetti lanciava la prima operazione di rivitalizzazione del bosco del Rugareto.

Niente militari o poliziotti (se si esclude la presenza dei carabinieri di Gorla Minore e della Protezione Civile), ma un “esercito”, con alla testa il sindaco **Maria Elisabetta Galli**, di semplici cittadini e famiglie che hanno risposto presente alla prima (e si spera non l’unica) camminata all’interno del polmone verde del Rugareto.

“Ci piacerebbe farne una a settimana - dice la Galli- ma già oggi è importante constatare quanto questa problematica sia sentita, e, vista l’ampia partecipazione, la voglia da parte della cittadinanza di riappropriarsi di un qualcosa di bello che il nostro territorio offre”.

Presente anche il sindaco di Gorla Minore Vittorio Landoni, e, per confermare quanto questa tematica sia “bipartisan”, anche Roberto Pozzoli, oltre a vari assessori e consiglieri di maggioranza marnatesi. Il gruppo, composto almeno da una settantina di persone gambe in spalla ha percorso un anello di circa tre chilometri, per poi rifocillarsi grazie alla merenda offerta dall’Amministrazione nel cuore del bosco.

Sarà l’estate 2019 a segnare la rinascita del Parco del Rugareto, dopo la tanto vituperata vicenda dello spaccio tra le fronde?

Ancora presto per fare pronostici, certo è che le cose si stanno muovendo, tanto che i due sindaci hanno rivelato che sono al lavoro per coinvolgere le amministrazioni adiacenti, colpite dalle medesime problematiche: **“Solo uno sforzo congiunto - conclude Galli - può arrivare allo scopo che ci siamo preposti**: togliere la paura che i cittadini hanno di questi luoghi, essere presenti per loro e per il bene comune che rappresenta il Rugareto”.